

Conf. 20
la copia

ABBOONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Conferenza di Madrid (tutti i paesi) inviare il tagliando a: L'Avvenire d'Italia, via Mentana 4, Bologna.

Domenica 8 Dicembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Una storica seduta della Camera in risposta all'assedio economico Mussolini riafferma la risoluta volontà di resistere e vincere Un grande accampamento abissino presso Dessiè bombardato dalle nostre squadriglie

Il comunicato n. 65

ROMA, 7 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 65:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte del Corpo d'Armata eritreo nostri reparti hanno occupato Abbi-Addi, capoluogo del Tembien. In uno scontro di avanguardie, l'avversario ha lasciato sul terreno 3 morti.

Sul fronte del 1.º Corpo d'Armata continua l'attività di nuclei nemici in contatto con le nostre linee.

Nella zona del torrente Gabat, a sud-ovest di Macallè, una colonna di eritrei ha sorpreso un forte gruppo avversario, facendo 81 prigionieri e catturando viveri e materiali. L'avversario ha avuto 5 morti e molti feriti.

Nostre squadriglie in ricognizione hanno sorvolato, nei pressi di Dessiè, un vastissimo accampamento di parecchie decine di migliaia di armati abissini. Nonostante la violenta azione contraerea, i nostri apparecchi hanno eseguito il bombardamento del campo avversario con risultati efficaci.

SUL FRONTE SOMALO i capi e notabili degli Ogaden Rer, Ugas, Nur, hanno fatto atto di sottomissione alle nostre autorità politiche di Gorraheh, mettendo a nostra disposizione i loro armati.

(Stefani)

L'audace impresa dei nostri apparecchi che bersagliano un concentramento di decine di migliaia di etiopici

ASMARA, 7 pom.

Il bombardamento effettuato da 18 aerei presso Dessiè rappresenta la più difficile azione di guerra compiuta da quando esiste l'aviazione.

Il percorso totale è stato di circa 900 chilometri, cioè a dire il percorso Roma-Milano e ritorno. Gli obiettivi erano situati alla quota di 2350 metri, difesi da numerosi antiaerei manovrati da persone bene addestrate.

Tutti gli apparecchi sono rientrati alle loro basi in perfetto ordine dopo avere constatato l'efficacia dei loro tiri.

L'ammassamento degli abissini lungo la linea del Tacazzè

MACALLÈ, 7 pom.

Lungo la linea del Tacazzè si sono in questi giorni ammassate numerose truppe abissine.

Durante le scaramucce che hanno avuto luogo lungo questa linea le truppe nemiche sono state semprate respinte dai nostri soldati. Dopo il bombardamento effettuato sulla banda di Ras Imrà, che marciava da Gondar a Debat, i nostri

aerei hanno ripreso le ricognizioni. Durante un nuovo volo i nostri osservatori hanno avvistato la presenza d'armati nei pressi della valle e nella vicinanza delle boschiglie. Probabilmente le truppe hanno ripreso la marcia nelle ore notturne per facilitare l'occultamento. L'azione di propaganda nelle regioni occupate si svolge intensamente. Ieri sera nella conca di Adigrat hanno avuto luogo proiezioni cinematografiche alla presenza di numerosa popolazione indigena. Anche a Macallè, sia oggi che nei giorni prossimi, saranno proiettate per la prima volta alle popolazioni indigene dei film documentari.



ROMA, 7 pom.

La Camera offriva oggi lo spettacolo dei giorni più solenni: il vasto emiciclo appariva totalmente gremito dai deputati in camicia nera sino dalle ore 14.40. Le tribune non avevano uno spazio vuoto.

Una seduta eccezionale

L'aula, che ha vissuto ore storiche e indimenticabili manifestazioni, risuonava oggi di una vibrazione altissima, che superava quella di ogni avvenimento precedente. I deputati intonavano incessantemente a gran voce gli Inni della Patria; i canti dell'epopea nazionale si innalzavano con tono irresistibile sotto la volta appena irradiata dal pallido meriggio dicembre. L'attesa non poteva avere, nell'ambiente saturo di impazienza e di emozione, disappunto più elevato. Al coro imponente dei deputati in camicia nera si univano voci e grida dalla tribuna del pubblico.

La Camera non ha mai avuto un aspetto così pittoresco: in mezzo alle file degli scanni si innalzano grandi cartelli con moti e annunciamenti, si riferiscono alle sanzioni, all'attestato di Mussolini, ai nostri alleati, alla mirabile compattezza del popolo italiano, all'impegnativa della resistenza, alla unità fra Nazione ed Esercito, fra Capo e Popolo.

Alle ore 14.45 entra il Segretario del Partito. Una voce squillante bandisce il saluto al Duce e il deputato risponde in vasto e immediato coro. Gli inni e gli evviva si rinnovano altissimi. Notiamo nelle tribune della diplomazia segni di viva attenzione.

Una nota suggestiva è data dall'appello dei deputati assenti per chi volontariamente nell'esercito dell'A. O.

L'offerta delle medaglie

Intanto ambasciatori, ministri, senatori, uomini politici, scrittori, musicisti continuano ad affluire nell'aula che presenta sempre più un aspetto imponente. Alle 15 precise entra il Presidente della Camera S. E. Costanzo Ciano.

Un formidabile «A Noi» si leva dalla vasta assemblea mentre S. E. Ciano sorride e risponde con il saluto romano e quindi sale alla tribuna presidenziale.

L'attesa si fa di minuto in minuto più intensa. Mentre si leggono i verbali tutta la vasta assemblea attende il Duce. A un tratto i presenti elevano una vasta e possente acclamazione: Benito Mussolini entri nell'aula. Il coro unico e grandioso di voci si leva e scandisce ritmicamente la parola «Duce!», mentre rapido e sicuro il Capo del Governo si avvia al suo posto.

Subito prende la parola S. E. Ciano il quale rileva che dalla Reggia ai più modesti casolari il popolo italiano sta dando in questo momento il più luminoso esempio. Dalle città dai borghi, dalle campagne e dalle montagne, dovunque palpita nel mondo un cuore italiano, privandosi dei ricordi più cari, oggi offre oro alla Patria per la resistenza ad oltranza alle inimiche (applausi) sanzioni societarie. Un grande urlo si leva dalla tribuna del pubblico.

Dai molti camerati mi si chiede da tempo di partecipare alle offerte con un contributo modesto, ma che rivesta altissimo significato: quello di donare le medaglie di ciascuna legislatura (ovazioni).

Moltissimi fra voi e anche fra i componenti degli altri rami del Parlamento hanno già compiuto tale gesto. In sostituzione delle medaglie si avrà un attestato datato del 18 novembre, inizio dell'assedio economico. (Applausi vibranti e acclamazioni). La unanime vostra approvazione esclude il voto alle urne.

La proposta è approvata alla unanimità (applausi).
Le quattro medaglie del Duce (applausi) attestanti la sua appartenenza alle legislature 26.a, 27.a, 28.a e 29.a sono da me deposte in questo elmo di buonissimo acciaio (applausi). Altrettante ne depongo io (applausi). Invito in seguito a recarsi al banco delle votazioni. Si voterà per settore e in ordine, depone non le pallottoline bianche o nere, ma le diverse medaglie d'oro.

Subito dopo le parole di S. E. Ciano, pronunciate con voce chiara e ferma, s'iniziano le votazioni.

Il pubblico delle tribune come i diplomatici seggono con grande raccoglimento e con visibile emozione il gesto dei deputati che scendono ordinatamente a gruppi per offrire le loro medaglie. A tratto a tratto, negli emicicli si alza nuovamente il coro degli inni patriottici: scrosci d'applausi sottolineano il passaggio delle personalità più popolari e significative. Quando il onorevole Del Croci si presenta e un deputato offre in sua vece la medaglia d'oro, un'ovazione imponente si leva dalla Camera.

Il discorso di S. E. Ciano

Egli dice:

Nella serena ripresa dei lavori, il nostro primo pensiero è per le ardimentose truppe che per la grandezza d'Italia sui bati dell'altipiano etiopico, da noi rivendicati, hanno scritto pagine eroiche in nome del Re Vittorio e del Duce ed in terra somala hanno rinnovato l'epica gesta del nostro Esercito (applausi scroscianti) scrivendo fulgide pagine di gloria. A tutti i valorosi Principi della Casa Augusta (applausi), ai nostri camerati accorsi sul campo del dovere, agli intrepidi comandanti, agli intrepidi di milizia, fauti e camicie nere, mandiamo il nostro più alto saluto! (ovazioni). E un reverente omaggio andiamo ai valorosi che hanno già conservato col sangue le tappe della nuova vittoria (la Camera eleva una commossa manifestazione). Vittoria che non può mancare ad un popolo da voi, o Duce, trasformato in un entusiastico, dispietato esercito (ovazioni). Viva il Duce! che riafferma il diritto di assicurare la sua esistenza ed il suo avvenire.

Ma contro la marcia del nostro popolo, irradiato della più antica e umana civiltà (applausi) sul barbaro schiavismo, si erige una condizione per fermarla, accerchiandola, serrandola dietro la spinta di forze inconfessate, perché l'incriminamento inumano di un sanzionismo

La fiera parola del Capo

Mussolini si alza e tutta la Camera con lui: da ogni banco come dalla tribuna si uniscono vibranti di acclamazioni e di applausi e di grida «Evviva il Duce».

Il Capo del Governo sosta un momento e quindi fatto cenno all'assemblea, inizia il suo dire:

Le fiere commosse parole pronunciate dal camerato Ciano, Presidente di questa Assemblea, interpretano indubbiamente e nobilmente il vostro pensiero. Nulla vi è da aggiungere in quanto egli ha detto circa la superba mobilitazione morale e materiale, nonché militare del popolo italiano, mobilitazione in atto dal 1.º gennaio e culminante nell'adunata del 2 ottobre, quando 27 milioni di italiani - uomini, donne, fanciulli - risposero con spontaneità all'appello del Regime.

Basterà dichiarare e ripetere una volta per sempre che quando saremo giunti al 365.º giorno di assedio, noi avremo la stessa volontà, lo stesso coraggio, le stesse determinazioni del primo (scroscianti applausi).

Non vi è assedio che possa piegare (applausi).

La nostra riunione che avviene dopo le sanzioni mi offre la opportunità di fare alcune succinte dichiarazioni di natura politica. In queste ultime ore è avvenuto un leggero miglioramento dell'atmosfera, forse una mitigazione di volute disposizioni preconcette; ma ho il dovere di mettermi in guardia contro l'ottimismo prematuro e illusivo. I contatti di due esperti non significano un negoziato e nemmeno la possibilità di un negoziato, e non è detto che un negoziato giungerebbe a felice e rapida conclusione. Siamo stati anche pubblicamente sollecitati a fare alcune succinte dichiarazioni di natura politica. In queste ultime ore è avvenuto un leggero miglioramento dell'atmosfera, forse una mitigazione di volute disposizioni preconcette; ma ho il dovere di mettermi in guardia contro l'ottimismo prematuro e illusivo. I contatti di due esperti non significano un negoziato e nemmeno la possibilità di un negoziato, e non è detto che un negoziato giungerebbe a felice e rapida conclusione. Siamo stati anche pubblicamente sollecitati a fare alcune succinte dichiarazioni di natura politica. In queste ultime ore è avvenuto un leggero miglioramento dell'atmosfera, forse una mitigazione di volute disposizioni preconcette; ma ho il dovere di mettermi in guardia contro l'ottimismo prematuro e illusivo. I contatti di due esperti non significano un negoziato e nemmeno la possibilità di un negoziato, e non è detto che un negoziato giungerebbe a felice e rapida conclusione. Siamo stati anche pubblicamente sollecitati a fare alcune succinte dichiarazioni di natura politica.

Qualcheduno ha creduto di mettere in pace la sua coscienza affermando che avevamo accettato le sanzioni economiche. Ciò è insussistente. Nel mio discorso del 2 ottobre ho elevato una protesta anche contro il solo parlare di sanzioni di qualsiasi specie

ingiusto abbia pieno successo nel nome della pace universale (applausi).

Per questo falso miraggio pacifico, nell'imminenza del cristiano Natale, si annunzia anche qualche altro giro di vite nella macchina della tortura ginevrina. Ebbene, Duce, questa Camera nella sua totalità formata da uomini non provenienti dagli intrighi della politica professionale (applausi ripetuti) ma dai campi di battaglia, che conoscono tutti i patimenti ma anche tutte le glorie della lunga guerra e della rivoluzione, questa Camera fa suo il Vostro credere e a mio mezzo solennemente vi ripete che nessuno per ricco e potente che sia (applausi scroscianti) pensi a piegare o umiliare il popolo italiano senza prima avere «duramente combattuto». Siamo tutti con voi o in armi in terra, nei cieli e sui mari o nei campi nelle officine perché ovunque si pensa e si opera col cuore e colla fede italiani (acclamazioni).

Per l'Italia e per voi che non dubitate mai e additate a noi fascisti la via più dura e più degna, la via dell'onore e del sacrificio, resteremo senza esitazione, accetteremo lietamente le sofferenze, perché senza i patimenti non c'è grandezza (applausi). Non è la forza quella, non è il segno di Roma? Resistiamo nel nome di Roma che ha dato la civiltà millenaria e vinceremo per volere dei ricchi il tempio della giustizia è chiuso, Duce, ma noi come non mai siamo qui ai nostri ordini. (alte, prolungate acclamazioni).

Le parole di Costanzo Ciano sono accolte da una nuova altissima acclamazione la quale accenna a prolungarsi, ma è improvvisamente interrotta dall'annuncio dato dallo stesso Presidente della Camera: «Parla il Duce».

Quando ho fatto appello, circa le eventuali sanzioni, alle inesauribili virtù del popolo italiano ho detto cose che avrebbero dovuto servire, caso mai, agli amici quali giustificazione per respingere ogni sanzione, non quale alibi per infliggerci ben quattro simultanei ordini di sanzioni.

Le nostre controazioni sono quindi non soltanto inevitabili, perché non possiamo importare dal momento che ci è vietato di esportare, ma sono anche logiche e assolutamente morali come leittima difesa. Sarebbe tuttavia ingeneroso da parte nostra, non riconoscere che larghe zone del popolo francese e quasi tutti i combattenti si sono schierati contro le sanzioni e le loro successive applicazioni; né possiamo ignorare le manifestazioni di protesta contro le sanzioni - venute nel Belgio e nei circoli più o meno ufficiali di altri paesi. Ai governi e ai paesi che si sono schierati coraggiosamente contro l'applicazione dell'art. 16 vada la nostra presente e futura simpatia (ovazioni).

Ieri alla Camera dei Comuni è stato pronunciato un discorso che non può non avere un'eco in questa assemblea. Il Ministro Hoare è stato esplicito per quanto riguarda l'atteggiamento del suo Governo nei confronti dell'Italia fascista. Prendiamo atto che il «oring Office» desidera un'Italia forte con un Governo forte, quale è quello fascista (ormoriori).

Da 14 anni noi lavoriamo per questo. Date le premesse ora siamo in legittima attesa delle successive conseguenze.

Un'Italia non può essere forte in Europa, come lo sare se non è come noi vogliamo, se non è risolto il problema della sicurezza integrale delle sue colonie in Africa Orie tale.

Non può essere forte se non può spiegare sui territori arretrati quelle sue capacità di espansione, di popolamento e di incivilimento che lo stesso Hoare, in un precedente discorso, ha chiaramente riconosciuto. Il ministro Hoare, che ha conosciuto l'Italia in guerra, ha avuto la possibilità di apprezzare le qualità e le necessità del popolo italiano. Da allora sono passati molti anni, durante i quali, grazie alla sussistenza. Nel mio discorso del 2 ottobre ho elevato una protesta anche contro il solo parlare di sanzioni di qualsiasi specie

l'attensione del discorso
Le parole del Capo del Governo, pronunciate in un'atmosfera di estrema tensione, seguite con emozione visibile da tutti i presenti e spesso interrotte e sottolineate da applausi e da esclamazioni, sono alla fine salutate da un'imponente entusiastica manifestazione. Un grido unico si eleva da tutti i settori e sembra circondare il Capo del Governo mentre Ministri e deputati si stringono a lui.
Mussolini, visibilmente commosso, osserva questa manifestazione quindi fa cenno di lasciare il banco del Governo.
Ma S. E. Ciano pronuncia queste parole: «Mi viene chiesta da molti deputati l'assunzione del discorso del Duce. L'assemblea scatta in una nuova acclamazione.
S. E. Ciano conclude: «La proposta è approvata per acclamazione».
Il Capo del Governo abbandona l'aula mentre continuano gli evviva e gli inni.

l'iano ascolta le parole, ma giudica dai fatti. (Applausi scroscianti e prolungati). Ora il fatto che si annuncia per il giorno 12, cioè l'embargo sul petrolio, è tale da pregiudicare gravemente gli sviluppi della situazione.

Come ho detto alle Madri ed alle Vedove dei Caduti, è il lato morale delle sanzioni quello che suscita lo sdegno consapevole del popolo italiano (applausi), specialmente quando un altro discorso governativo nella stessa Camera dei Comuni ci fa sapere che rimane problematica l'applicazione delle sanzioni in un eventuale caso futuro. Or dunque, il codice penale della Lega non ha un passato, perché durante 16 anni non fu mai applicato in casi infinitamente più gravi e circostanziati del nostro; non ha nemmeno un avvenire! Questo codice penale della Lega delle Nazioni, redatto quando era ancora cocente il ricordo della guerra, ha dunque soltanto un presente, agisce solo oggi, solo contro l'Italia, colpevole di spezzare i ceppi degli schiavi in terre barbare sull'altipiano etiopico, sui sacrifici di sangue conferiscono all'Italia una indissolubile e già riconosciuta priorità cinquantennale (applausi).

La pena capitale per assillata economica decretata dagli umanitari di Ginevra, non fu mai erogata prima del 1935; non sarà probabilmente mai più tentata e viene soltanto oggi inferta all'Italia perché povera di materie prime, il che mette a riparo dalle pene del codice ginevrino i popoli ricchi armati delle loro ricchezze (applausi) e delle maggiori armi che la ricchezza consente.

Coloro che hanno messo in moto il più esplosivo congegno di guerra che la storia ricordi, hanno sbagliato nei loro calcoli. Quando si è esaminato l'Alpe a tavolino la maggiore o minore vulnerabilità dell'economia italiana si è dimenticato, al di là delle cifre e degli schemi, di tenere conto delle riserve materiali di ogni genere che una grande Nazione accumula lentamente, quasi inavvertitamente, nel corso dei secoli e soprattutto non si è tenuto conto dei valori dello spirito dell'Italia fascista (applausi scroscianti) spirito che piegherà a qualunque costo la materia per trarne gli elementi necessari alla resistenza ed alla riscossa (applausi).

Ho l'impressione che si incominci a riconoscere l'errore compiuto quando in base a principi astratti, formalisticamente interpretati, (caso classico del «summa summa injuria») si è dilatato, fino a fargli assumere il carattere di una crisi mondiale, uno di quei conflitti coloniali che altri paesi, anche dopo la guerra, anche dopo la Società delle Nazioni, hanno risolto con l'impiego della forza.

Intanto di riaffermare nella maniera più netta, che l'epilogo di questa crisi non può consistere che nel pieno riconoscimento dei nostri diritti e nella salvaguardia dei nostri interessi africani. Nell'attesa l'azione continua in Italia ed in Africa ove Fanti e Camicie Nere, uniti nella volontà e nella fede della Rivoluzione, daranno alla Patria la meritata e decisiva vittoria.

L'attensione del discorso

Le parole del Capo del Governo, pronunciate in un'atmosfera di estrema tensione, seguite con emozione visibile da tutti i presenti e spesso interrotte e sottolineate da applausi e da esclamazioni, sono alla fine salutate da un'imponente entusiastica manifestazione. Un grido unico si eleva da tutti i settori e sembra circondare il Capo del Governo mentre Ministri e deputati si stringono a lui.

Mussolini, visibilmente commosso, osserva questa manifestazione quindi fa cenno di lasciare il banco del Governo.
Ma S. E. Ciano pronuncia queste parole: «Mi viene chiesta da molti deputati l'assunzione del discorso del Duce. L'assemblea scatta in una nuova acclamazione.
S. E. Ciano conclude: «La proposta è approvata per acclamazione».
Il Capo del Governo abbandona l'aula mentre continuano gli evviva e gli inni.

8 Dicembre: IMMACOLATA

Di luce in luce



E' nei presagi prossimi del Natale, è un dono di Dio; ma il Creatore sa quando compaiono dietro le vetrine stellanti i primi paesaggi del Prespio, quando nei templi si canta il oratorio cocchi e sembra davvero nell'aria intrisa di acque e di nevi imminenti di sospirare il solfo di un'apertura turchina da cui veder piovere il Giusto; è nell'Avvento appena iniziato che torna dolcissima e purificante la festa di Maria Immacolata.

Prima di adorare nel tempio miserrimo e desolato della stalla il Dio Incarnato, veneriamo il suo tabernacolo vivente, il suo rifugio virgineo!

E' imposto anche dalla ragione — oltre che dalla Rivelazione — che lo stelo di tanto fiore sia tessuto di luce. La Madre di Gesù non poteva essere che Maria: le carni che dovevano nutrire il più innocente dei figli dovevano essere rigate di tenerezza, immuni di ogni tace o macchia, anche di origine. Il vaso che contenere l'unguento destinato a rimarginare la piaga orrenda della caduta, e non può essere che di elezione.

E così è nato al mondo il capolavoro della Creazione impareggiabile, la più amabile e la più amorosa, Misericordia di Gesù, di misteri di chiarezza, di purità sempre più profonda, di trasparenza sempre più infinita: ma anche Maria predestinata a nutrire e generare il Messia, è un cielo incommensurabile di limpidezza stellari.

Tutti i titoli convengono a questa Madre unica — e la poesia, come la preghiera, sono andati a gara nello schierarsi in una scala armoniosa e ascendente — ma forse la lode più riassuntiva è quella che la Chiesa celebra e tenera oggi.

Dalla perfezione sovrumana dell'innocenza deriva a Maria il privilegio della sua predestinazione. Anche essa

Contemplando il dogma dolcissimo della intercessione della Vergine che si condiziona al suo uso di Ancella e Serva del Signore, sentiamo che la capacità di questa offerta, la generosità di questa accettazione che comprendeva sin dagli inizi il retaggio di lante della Croce, potevano promovere soltanto da quel giardino di sovrani aromi eroici di amore che è il Cuore dell'Immacolata.

Solennità grande, festività intima e dolce. L'occhio degli spiriti, in questa Immacolata, ritornano alla vettura umana unica eccelsa illuminante la notte dalla antica speranza: è da quel ciglio già tutto irradiante nella grazia della predestinazione che sboccierà il sole del Riscatto, il Patto dell'amore. Dio si riconcilia con l'uomo; la creatura col Creatore e coi propri fratelli e un seno involuto l'umanità trae il principio di una vita, di una storia di una civiltà nuova.

« E d'una fonte viene tanto fiume... ».

Ma la sorgente è poi ancora e soltanto quella di Dio cosicché nel folgor umile e potentissimo dello specchio della Madre i « piccoli mortali » vedono e adorano, come il Poeta dei tre mondi, quello del Padre, del Creatore, del Dio uno e trino.

Soltanto nell'occhio di Maria è dato all'uomo vedere e invocare: « O trina luce che sola in te sidi... ».

L'anticipo della chiusura degli esercizi pubblici e dei locali di pubblici spettacoli

ROMA, 7. Per aderire alla situazione attuale e in armonia alle finalità cui si ispirano le altre provvedimenti adottati per realizzare le massime possibili economie in determinati rami di consumo, le organizzazioni sindacali hanno proposto che l'orario di chiusura degli esercizi pubblici e dei locali di pubblici spettacoli sia anticipato.

In relazione a questa proposta risulterà che il Ministero degli Interni, presi accordi con i Ministeri interessati, disporrà per i suddetti locali il seguente orario, a decorrere dal 9 dicembre.

Negozi generi vari chiusura ore 16; negozi generi alimentari chiusa-

ra ore 19,30; locali di pubblici spettacoli chiusura ore 23,30 (con inizio degli spettacoli teatrali alle ore 20,30); taverne, osterie e bettole chiusura ore 22 e per i centri più importanti chiusura ore 22,30; caffè, ristoranti e botteghe, sale da gioco e similari chiusura ore 23,30 e per i centri più importanti e le località che abbiano interesse turistico chiusura ore 24; esercizi annessi alle stazioni ferroviarie: chiusura e partenza dei treni con obbligo per i locali che hanno accesso al pubblico, anche all'esterno, di chiudere, detto esercizio alle ore 23,30 ovvero alle ore 24 per i centri più importanti.

Per i locali di ritrovo di speciale importanza il Ministero degli Interni, sentiti gli organi competenti, potrà concedere, temporaneamente, proroghe di chiusura. L'orario di cui sopra è stato pienamente accettato dalle categorie interessate.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTÀ DEL VATICANO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza:

Il Card. Sincero, Segretario della Congregazione della Chiesa Orientale;

Il Card. Dolci, Arciprete della Patriarcale di S. Maria Maggiore;

Mons. Fietta, Nunzio Apostolico della Repubblica Dominicana;

Mons. Baudrillart, Arcivescovo di Milano;

Mons. Coquet, Vescovo di Langres;

Mons. Hayes, Vescovo di Gerapoli, Rettore del Pontificio Collegio Americano del Nord;

P. Gillet, Generale dell'Ordine dei Domenicani;

il sig. De Figueiredo e famiglia;

il sig. Cantuarias Guimaraes.

Il progetto per la sala del Belgio all'Esposizione della Stampa

Il Comitato Nazionale belga ha presentato il progetto per la realizzazione artistica della propria sala nella Esposizione mondiale della stampa cattolica. Inoltre si segnalava che per l'apertura della Esposizione saranno pubblicate e presentate parecchie monografie sulla storia della stampa cattolica in diverse regioni del Belgio.

Uno di questi volumi che tratta di tale storia ad Anversa è stato redatto dal canonico Prima, archivista comunale che è membro dell'Accademia reale fiamminga.

Il Comitato ordinatore dell'Esposizione mondiale della stampa cattolica ha ricevuto la visita di una rappresentanza della Congregazione dei Passionisti, che ha raccolto molto nuovo materiale per il completamento della propria sala che conta avere pronta per dicembre.

Un corso di Azione Cattolica al Collegio Pio Latino Americano inaugurato da S. E. Pizzardo

ROMA, 7. Nel Collegio Pio Latino-Americano che, come è noto, accoglie numerosi studenti di filosofia e teologia delle nazioni dell'America latina di lingua spagnola, già da due anni si tiene, per iniziativa del Rettore Padre Tommaso della Compagnia di Gesù, un corso di lezioni, sulla Azione Cattolica per gli alunni.

Quest'anno si terrà un terzo corso, al quale parteciperanno anche 12 sacerdoti venuti da Roma, dall'Argentina, dal Messico, dalla Colombia, da Cuba e da altre nazioni del Sud America, inviati dai rispettivi Vescovi, allo scopo di studiare l'Azione cattolica nella sua organizzazione e nel suo programma, secondo le direttive della Santa Sede.

L'inaugurazione del corso avvenne ieri sera, nell'Aula Magna dell'Istituto, e fu fatta dall'autorevole parola di S. E. monsignor Giuseppe Pizzardo, Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici religiosi ed Assistente dell'Azione Cattolica italiana. Vi parteciparono tutti gli alunni dell'Istituto, con alla testa il Padre Rettore e tutti i sacerdoti.

S. E. incominciò il discorso inaugurando, facendo, con perfetta cognizione di causa, un quadro dell'attuale situazione religiosa delle nazioni dell'America Latina, situazione piena di promesse e di speranze.

Disse fra l'altro che l'Azione Cattolica esige l'opera del clero, e questa purtroppo scarseggia in parecchie nazioni dell'America Latina, ma l'Azione Cattolica si rende perciò tanto più necessaria, poiché, mentre da una parte essa invoca e coltiva le vocazioni ecclesiastiche, come l'esperienza dell'Italia e di diversi paesi, ha dimostrato dall'altra, offre degli ausili ai parroci per arrivare là, ove più necessita la loro opera, e non può arrivare la loro persona. E' necessario ancora che l'Azione Cattolica si evolga secondo il pensiero genuino del Santo Padre, pensiero che è partecipazione al corso desiderano lodevolmente di conoscere.

Il regnante Pontefice, osservò mons. Pizzardo, ha insegnato chiaramente tutti i principi fondamentali dell'Azione cattolica i quali rimarranno certamente anche in avvenire come solidi pilastri di una mirabile costruzione. Vi sono alcuni, continua S. E., che vedono nella Azione Cattolica quasi un'invasione del laicato nel campo riservato al clero. E' un errore: un vano timore.

Sua Eccellenza terminò il suo interessante discorso, facendo vivo appello allo zelo sacerdotale per l'incremento dell'Azione Cattolica. Non sono più i tempi, egli ha detto, in cui le anime vengono spontaneamente a noi. Oggi siamo noi sacerdoti che dobbiamo andare alle anime. Il Santo Padre ha dichiarato che l'Azione cattolica è un dovere del ministero pastorale: anche a questo dovere, come a tutti gli altri, è necessaria e doverosa una adeguata preparazione.

Le elevate parole di mons. Pizzardo, dettate da una personale esperienza, da un cuore apostolico, pronunciate con un tono di paternale cordialità, penetrarono nel fondo dell'anima dei giovani ascoltatori, i quali gli espressero la loro riconoscenza e il loro consenso con una calorosa e prolungata ovazione.

La prima lezione tenuta da mons. Luigi Ciaraldi sul tema: « L'apostolato dell'Azione cattolica ».

Le lezioni seguiranno tutti i giovedì, ed avranno, come tema generale, le varie attività dell'Azione Cattolica.

Una lettera Pastorale del Card. Schuster sul IV centenario di Castelfino da Castel'o

MILANO, 7. S. E. il Card. Arcivescovo di Milano ha diretto al Clero e ai fedeli dell'Archidiocesi una Lettera pastorale per celebrare il 4.º Centenario della fondazione in Milano da parte del prete Castelfino da Castello della « compagnia della riforma cristiana ». Il Cardinale Schuster ricorda e celebra i meriti insigni di Castelfino da Castello, apostolo della Chiesa.

Per ricordare questa data il Cardinale ha indetto il Congresso Eucaristico diocesano di Varese, che si terrà nel Maggio del 1936.

Funzioni religiose a Bari per l'inizio della Fiera di S. Nicola

BARI, 7. La tradizionale Fiera di S. Nicola, che si protrarrà fino alle feste natalizie, ha avuto felice inizio anche quest'anno nella ricorrenza della festa del Patrono, con larga partecipazione di commercianti e di acquirenti. La celebrazione nicoliniana è stata caratterizzata quest'anno da una solenne funzione religiosa, officiata nella Basilica Palatina dal Gran Priore Mons. Savinetti.

A vespero una larga rappresentanza di commercianti si è recata alla Basilica a rendere omaggio alle spoglie di S. Nicola, che è protettore del commercio.

Missionari tedeschi

ROMA, 7. Secondo le cifre fornite dalla «Nuova Rivista Missionaria» tedesca, i missionari cattolici tedeschi sono 3675 contro 1571 evangelici: dunque più del doppio dato che la popolazione cattolica tedesca è inferiore della metà della popolazione protestante: 20.000.000 contro 40.999.999.

Il gioco sovietico nel quadro ginevrino secondo le accuse tedesche

BERLINO, 7. La Deutsche Allgemeine Zeitung rileva le preoccupazioni e le inquietudini causate dal ritorno di Mosca alla politica europea.

Il giornale scrive che anche Ginevra prova un certo imbarazzo per lo entusiasmo dimostrato dalla Delegazione sovietica per le sanzioni. E' pericoloso — prosegue il giornale — dimenticare lo scopo perseguito da Litvinoff, vale a dire la sua decisione di mettere l'apparato ginevrino al servizio della causa sovietica. Egli tenta contemporaneamente di atteggiarsi ad apostolo della pace manovrando con i patti di non aggressione. In tal modo l'Unione Sovietica si è assicurata tutta la sua libertà paralizzando quella degli altri. Il gioco è tanto più pericoloso in quanto l'obiettivo della Russia resterà sempre lo stesso: vale a dire: propaganda bolscevica e distruzione dell'ordine: ciò che la rende inadatta ad apparire al fianco delle Nazioni che vogliono assicurare la pace mondiale.

I moti brasiliani finanziati da una Potenza straniera?

RIO DE JANEIRO, 7. E' stato presentato oggi alla Camera un emendamento per la riforma alla legge sulla sicurezza nazionale. L'emendamento propone l'equiparazione dell'attuale movimento allo stato di guerra per un bimestre. La proposta si basa sulla circostanza che gli ultimi avvenimenti sarebbero stati preordinati e finanziati da una Potenza straniera.

Lo sciopero minerario in Inghilterra appare imminente

LONDRA, 7. Le trattative per la soluzione della vertenza nei bacini carboniferi hanno preso da ieri una cattiva piega. I proprietari delle miniere respingono le proposte degli operai che richiedono un salario uniforme nazionale ed insistono per un miglioramento dei salari distinti per ogni distretto.

La politica finanziaria del Messico

CITTÀ DEL MESSICO, 7. Il Segretario di Stato alle finanze ha dichiarato che il Governo non pensa a modificare la politica annunciata dal presidente Cardenas nel messaggio che il 27 settembre, relativo al debito estero.

Disordini per motivi politici in un villaggio dell'isola di Creta

CANDIA, 7. Nel villaggio di Krussocovo, in provincia di Malevizon, nell'isola di Creta, le divergenze politiche hanno provocato dei disordini. Si deplorano un morto e due feriti. Si sono richiesti dei rinforzi di gendarmi.

Varie dall'Estero

Sono stati arrestati a Basilea, sotto l'accusa di spionaggio, due cittadini germanici, un ferroviere ed un ispettore di dogana, al quale già in precedenza era stato vietato l'ingresso nel territorio della Confederazione. Entrambi saranno giudicati dal tribunale di Basilea.

Dopo due giorni di discussione la commissione delle finanze dell'assemblea federale austriaca ha approvato il bilancio riformato presentato mercoledì dal Ministro per le finanze.

L'Ambasciatore italiano Cantalupo inviato dalla accademia Brasiliana al letterato, ha tenuto a Rio de Janeiro, una conferenza su Orazio.

Secondo notizie ufficiali il numero dei militari che si trovano in arresto a Rio de Janeiro, per compromessi negli ultimi avvenimenti rivoluzionari del Brasile è di 2461.

Il 14 dicembre il comitato direttivo della Società unghero-austriaca di Budapest si recherà per due giorni a Vienna, allo scopo di approfondire i rapporti e la cooperazione con la società austro-ungherese.

Il Governo lituano ha stabilito di far dono a 9708 ex combattenti di un piano di lavoro di lavoro ciascuno di loro di proprietà demaniale, in segno di gratitudine.

A cura di un gruppo di giornalisti bulgari è uscito a Sofia un numero unico intitolato Italia.

Semita viticoltori si sono riuniti a Madrid per chiedere al Governo degli sgravi fiscali e l'applicazione delle leggi protettive.

Regina Giovanna ha assistito a Sofia, ad un concerto di pianoforte, eseguito dalla pianista italiana Ornella Puliti Santoliquido, che ha avuto luogo all'opera italiana « Pro Oriente ».

L'idevolante postale gigantesco «China Clippers» è giunto ad Alameda (California) da Honolulu, concludendo così felicemente il suo viaggio transpacifico inaugurato dalla California a Manila.

Nell'affollatissimo rione di Kingston a Londra, un cammello, ridotto da uno stabilimento fotografico, si è accasciato ad un incrocio di strade ostacolando il traffico per oltre un'ora.

Douglas Fairbanks si trova a Londra per girare un film la cui trama è intessuta sui viaggi di Marco Polo. Le scene principali di questo film si svolgono nell'Asia Centrale e in Cina.

Il Governo irlandese ha chiesto al Ministro dei Dominii la consegna del salma del patriota irlandese Roger Casement, fucilato per tradimento nel 1916.

Nelle regioni settentrionali e occidentali della Finlandia si registra una paurosa invasione di orsi e di lupi affamati, provenienti dalla Russia sovietica.

In una lunga dissertazione giuridica, un magistrato del tribunale di Londra ha motivato una sua sentenza, che sanciva la validità di una testimonianza firmata con le impronte digitali, avvertendo che nella giurisprudenza inglese il caso era senza precedenti.

La tipografia nazionale egiziana ha domandato al Ministero della Guerra 6000 sterline egiziane per la ristampa di Corano. La ristampa si ritiene necessaria, essendo quasi totalmente esaurite le copie precedentemente stampate.

E' stato scoperto a Sawbridgewort un cimitero romano del IV secolo, contenente ossa e teschi.



Un mondo intero si aprirà davanti a voi quando lo desidererete, se disporrete della chiave del mondo.

I nuovi ricevitori PHILIPS sono la chiave magica che procura questo godimento: basta girare un bottone.

SUPERETERODINA tipo 428

5 valvole - Tre gamme d'onda - Sensibilità elevatissima (10 microvolt) - Selettività eccellente (8 chilocicli) - Potenza acustica: 3 watt e mezzo - Sintonia visiva - Controllo di tono.

L. 1200

SUPERETERODINA tipo 528 5 valvole - Tre gamme d'onda - Sensibilità elevatissima (10 microvolt) - Selettività eccellente (8 chilocicli) - Potenza acustica: 3 watt e mezzo.

L. 1050

(Comp. base per. anal. abb. 1245)

YENDITA RATEALE

ATTESTATO N° 168



L. 110 giocattoli per L. 18,90

Meravigliosi giocattoli, di grande effetto, utili, istruttivi per ragazzi e bambine di ogni età, del valore commerciale dalle 5 alle 35 lire ciascuno, vengono ceduti per recarne sino ad esaurimento di 5000 pacchetti tutti e 11 per sole Lire 18,90.

1.º Splendida Bambola - Infrangibile alta circa cm. 45, testa felpa, ricca riccatura, capigliatura, nastro, abito e fiorellini, volantino, calze e scarpe, che mediante meccanismo sembra che balbetti, emetta vagiti, ride ecc. valore L. 25 - 2.º Costruttore meccanico - con catalogo illustrato per costruire 100 modelli, ponti, barche, gru, scale, sedie, ferrovie, bilancie, tavoli ecc. sostituisce quelli di marca estera da L. 20, 3.º un Jazz Band composto di tromba, tamburo, pianino, martelletto doppio, 4.º un Compressore stradale ossia macchina schiacciassasi in metallo litografato, che mediante lungo movimento di orologeria funziona avanti e indietro ritmicamente. 5.º un Pianoforte - verticale in legno smaltato bianco con tastiera in legno a 5 tasti. 6.º un Fucile ad aria compressa - per il tiro a bersaglio in legno verniciato, canna metallo con otturatore, tracolla, esplosivi colpi detonanti lanciando il proiettile. 7.º una splendida Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 8.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella, decimetro, carta per disegno. 9.º un Teatrino - 40x33x3 in legno decorato in stile 900 con scene e quinte - 10.º Varietà Cuccia in metallo, composta di cucinetta a gas, mezzaluna, grattugia, asse per lardo, tegame, padella, colabrodo schiumarola mestolo, scodella, due forme per dolci. 11.º un Trattore - composto di archetto con seghetta, moresca, cacciavite, assicella

Il prestigio di Laval consolidato da un atto pacificatore tra i partiti francesi

PARIGI, 7. — Un colpo di scena alla Camera ha modificato ieri d'improvviso la situazione politica interna assicurando al gabinetto Laval non solo il successo nel dibattito parlamentare, ma anche una maggiore stabilità e dissipando in gran parte le nubi che si addensavano sulla politica del paese.

Uno degli oratori più fucosi di destra, Ibernagary, membro delle "Croci di Fuoco", parlando in nome non hanno mai disposto depositi di armi, ha dichiarato che le "Croci di Fuoco" sono pronte ad associarsi a misure generali di disarmo dei cittadini, a condizione naturalmente che i capi socialisti e comunisti vi si dichiarino non meno pronti.

Il capo socialista Blum ed il rappresentante dei comunisti non hanno potuto esimersi dall'aderire ad una simile proposta, ma hanno chiesto alla loro volta se le associazioni di destra paramilitari sono pronte a sciogliersi, nel quale caso si scioglierebbero anche i gruppi paramilitari di estrema sinistra.

Ibernagary ha risposto subito in modo affermativo.

L'on. Laval si è levato allora dal banco per prendere atto della triplice dichiarazione aggiungendo che essa onora la Camera ed impegnandosi a fornire le necessarie deduzioni alla fine del dibattito.

Il colpo di scena ha completamente sorpreso e sconcertato i radicali che sono stati costretti ad associarsi all'atto di pacificazione generale.

Si è riunita d'urgenza la delegazione delle sinistre, che comprende le rappresentanze di tutti i gruppi per mettersi d'accordo sopra un ordine del giorno in cui si terrà conto di tutta questa nuova situazione.

La Camera ha approvato un ampio ordine del giorno di fiducia nel governo con 351 voti contro 219. Il governo ha così ottenuto una maggioranza di 132 voti.

L'impressione di sollievo è stata grande alla Camera così da provocare alla Borsa un rialzo improvviso di tutti i valori di Stato.

Il consolidamento del Ministero per un lungo periodo permetterà all'on. Laval di svolgere la sua azione nel campo della politica estera con maggiore intensità e senza preoccupazioni interne.

L'approvazione dei disegni di legge per lo scioglimento delle formazioni di carattere paramilitare

PARIGI, 7. pom. — «Il governo non ha parlato da agito», ha dichiarato Laval salendo ieri sera per ultimo alla tribuna prima che la Camera votasse l'ordine del giorno puro e semplice che il governo accettava dandogli il significato di fiducia per chiudere le interpellanze sulle Leghe.

Al principio del pomeriggio il Presidente del Consiglio aveva infatti presentato i progetti di legge domandandone la discussione di estrema urgenza ed aventi per oggetto:

1. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

2. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

3. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

4. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

5. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

6. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

7. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

8. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

9. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

10. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

11. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

12. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

13. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

14. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

15. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

16. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

17. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

18. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

19. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

20. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

21. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

22. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

23. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

24. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

25. Di punire severamente la delegazione delle sinistre.

tenzione delle armi durante ed in occasione delle manifestazioni; 2. di sciogliere le formazioni aventi carattere paramilitare; 3. di trasferire dalla giurisdizione della Corte d'Assise ai Tribunali correzionali i delitti di stampa per provocazione all'assassinio non seguita dall'effetto.

La Camera, dopo il rinvio alla Commissione di tali testi, ha sospeso la seduta durante due ore.

Alla ripresa le dichiarazioni di voto sono state molto brevi e non hanno suscitato movimenti politici capaci di distruggere l'effetto della seduta della mattinata. La battaglia era così guadagnata dalla maggioranza del governo in modo tanto evidente che il signor Laval non ha dovuto che mettere in rilievo in poche parole gli effetti benefici immediati dello spirito di conciliazione patriottico dato dalla Camera.

Il Presidente del Consiglio ha ricordato i due voti di fiducia che ha avuto il governo sul dibattito finanziario, i quali hanno subito arrestato le uscite dell'oro migliorando i cambi e provocando un'eccessione di depositi alle Casse di Risparmio. Ha poi messo in evidenza che ieri il magnifico movimento dell'assemblea ha fatto istantaneamente salire le rendite di parecchi punti ed ha concluso rilevando che oggi il governo, grazie al nuovo voto di fiducia, avrà maggiore autorità per riprendere i gravi negoziati internazionali che erano stati interrotti.

Lo scrutinio che è seguito subito dopo il discorso del Presidente del Consiglio si è chiuso con 351 voti favorevoli contro 219 e ha dato al governo una maggioranza di 132 voti, la più forte di tutte quelle già ottenute in precedenza.

La seduta è stata una terza volta sospesa.

La seduta notturna la Camera ha poi approvato i tre progetti di legge presentati dal Presidente del Consiglio.

Il progetto sullo scioglimento delle formazioni aventi carattere paramilitare è stato modificato in modo notevole da un emendamento socialista che ha sostituito l'art. 1 del progetto governativo ed al termine del quale il Ministro dell'Interno può sciogliere con decreto, dopo parere del Consiglio di Stato, tutte le associazioni che provocano manifestazioni armate nella pubblica via; che preparano o loro aderenti al servizio militare senza autorizzazione del Ministro della Guerra; che per la disciplina dei loro membri, sotto l'autorità dei capi e per il loro invadimento, per uniformi, distintivi ed emblemi, presentassero "carattere di gruppi di combattimento o di milizie private".

Un altro emendamento prevede che i decreti concernenti le Leghe saranno pubblicati prima del 31 dicembre.

Nella votazione del primo articolo vi è stata resistenza da parte della destra.

Infine l'insieme del progetto è stato approvato con 408 voti contro 179.

Precise norme di S. E. Starace per l'abolizione dell'Albero di Natale

ROMA, 7. — In un recente Foglio di disposizioni il Segretario del Partito stabilisce fra l'altro quanto segue:

Ricordo ai segretari federali le disposizioni da me impartite fin dal 1931-X e successivamente, per l'abolizione della vecchia usanza, d'importazione prettamente straniera, dell'albero di Natale.

A questa, causa di danni gravissimi alla selvicoltura, deve essere posto termine una buona volta per sempre.

Invito pertanto i segretari federali ad intervenire presso le competenti autorità locali:

1) per evitare mediante una più intensa sorveglianza da esercitarsi da militi ed agenti in questo periodo pre natalizio (che si asportino alberelli dalle zone rimboschite e si taglino cime di alberi nei boschi);

2) per impedire che il detto materiale entri a sia posto in commercio nei centri abitati.

Severe misure contro i trafficanti di valute estere

ROMA, 7. — La polizia tributaria investigativa di Roma, dopo accurate indagini, ha potuto scoprire la fila d'una vasta organizzazione per il commercio clandestino di valute estere esercitata a prezzi notevolmente superiori ai cammini ufficiali e recenti capo al sig. Battista Cesare, proprietario del Banco Rocco di Roma.

Il Ministero delle Finanze, per quanto di sua competenza, ha applicato a carico dei trasgressori le seguenti pene pecuniarie:

Battista Cesare L. 1 milione; Dolise Marcello, procuratore del Banco Rocco L. 10 mila; Crema Alfredo L. 3500; Maccari Luigi L. 3500; Auriti Carmine L. 7000; Biondi Goffredo L. 4500; Poli Fabio L. 2000; Sonnemann Henry L. 200; Rinaldi Salvatore, titolare del Banco di cambio omonimo L. 15 mila; Ciurlofi Fernando L. 1000; Procaccia Giulia L. 6000; Pao Sabatino L. 500; Rossi Gerardo, titolare del Banco di cambio omonimo L. 15 mila; Fiorelli Erzo L. 500; Ormos Andrea L. 500; Sanzi Aligio L. 500.

Lo stesso Ministero ha disposto la chiusura dei Banchi di cambio Rocco, Rossi e Rinaldi. L'autorità di P. S. ha deferito il sig. Battista Cesare alla commissione provinciale per la assegnazione al confino, ed ha provveduto a diffidare tutti gli altri ai sensi dell'art. 164 del testo unico della legge di P. S.

La Principessa di Piemonte visita la nave-ospedale "Vienna"

NAPOLI, 7. — S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata a visitare la nave ospedale "Vienna". L'Augusta Principessa è stata ricevuta da S. E. l'Ammiraglio Valli, dal direttore della nave e dall'ispettore generale delle infermiere della Croce Rossa Italiana.

S. A. R. ha visitato i vari reparti informandosi dell'organizzazione ed ha espresso a tutti il suo compiacimento.

La Svizzera tende a staccarsi dalla Società delle Nazioni

BERNA, 7. — L'eventualità di un inasprimento delle sanzioni rende la stampa elvetica ogni giorno più incerta se convenga alla Svizzera di appartenere alla Società delle Nazioni.

Il Berner Tagblatt dopo aver ripetuto che l'Italia è il paese che meglio dimostra oggi di comprendere la situazione della Svizzera, denuncia il pericolo che questa potrebbe trovarsi sotto la pressione dell'Inghilterra e chiede che appena composto l'attuale conflitto venga seriamente esaminata la posizione di un ritorno alla neutralità assoluta, nase di ogni politica elvetica.

La Gazzetta Ticinese ribadisce le tesi che la neutralità elvetica è compatibile con una Società delle Nazioni universale non lo è più con una Società delle Naz. anglo-francese.

Il Corriere del Ticino pubblica una corrispondenza dal Tigre in cui è detto che lo spettacolo offerto dalle truppe italiane che avanzano sulle piste con passi da legionari non manca di essere epico e grandioso.

La massima associazione dei combattenti belgi contro le sanzioni

BRUXELLES, 7. — La massima Federazione combattentistica belga, l'U.F.A.C. ha indirizzato al Primo Ministro un pubblico proclama in cui, fra l'altro, insiste per la pronta abolizione delle sanzioni o per la loro sospensione provvisoria, scongiurando di impedire ad ogni costo il pericolo del loro inasprimento.

La Federazione rivolge infine un appello a tutti gli altri membri del governo belga, ex combattenti affini, che essi frenino lo zelo sospetto dei sanzionisti.

L'arrivo a Roma dell'Arcivescovo di Buenos Ayres

ROMA, 7. — Stamattina, alle 7, col direttissimo da Genova è giunto il novello Porporato mons. Capello, Arcivescovo di Buenos Ayres, accompagnato dal segretario mons. Figueira e dal segretario mons. Figueira.

Terminati gli atti di ricevimento gli Ambasciatori dell'Argentina presso la Santa Sede e presso l'Italia, con i rispettivi personali, il Rettore del Pontificio Collegio Pio Latino-Americano, Padre Tomé, con gli alunni argentini, il Padre Mac Cormick Rettore della Pontificia Università Gregoriana.

L'Arcivescovo, dopo essersi brevemente trattenuto nella saletta reale, ricevendo gli auguri e il saluto degli intervenuti, è salito in una automobile della Città del Vaticano, ove ha preso posto anche S. E. De Estrada, Ambasciatore dell'Argentina presso la Santa Sede, e Padre Tomé, Rettore del Pontificio Collegio Pio Latino-Americano, dove il novello Porporato si è recato a prendere alloggio.

Il poeta Platen commemorato a Siracusa alla presenza di S. E. Tumedei

SIRACUSA, 7. — Presenti S. E. il Sottosegretario alla Giustizia Tumedei, il Conte Honthal, in rappresentanza dell'Ambasciatore germanico, Siracusa ha celebrato ieri solennemente il centenario della morte del poeta Augusto Platen.

Nelle prime ore del pomeriggio un immenso corteo si è recato a Villa Landolina a rendere omaggio alla tomba del Poeta. Successivamente, nel Teatro Comunale dopo il saluto del Podestà hanno parlato applauditissimi il prof. Von Helsen di Ansbach e il prof. Gabetti.

Il sen. Enrico Asinari di San Marzano nominato Ministro di Stato

ROMA, 7. — S. M. il Re in data 2 corr. su proposta del Capo del Governo, ha nominato Ministro di Stato il generale nobile Enrico Asinari di S. Marzano Senatore del regno.

La morte del prof. Meschini ideatore della stenografia nazionale

Giunge notizia da Roma della improvvisa morte del prof. Erminio Meschini, fondatore della Scuola Stenografica Geometrica corsiva, conosciuta in Italia col nome di: Stenografia Nazionale.

Fermi restano i principi tecnici del suo sistema stenografico, con genialità e tenacia egli portò questo ad un grado non ancora raggiunto di efficacia pratica e didattica, che ebbe a dimostrarsi nei vari anni d'insegnamento nelle pubbliche scuole.

Adottatosi come sistema unico di stato il Gabelberger Noé, il Meschini, anziché scoraggiarsi, raccolse le sue energie inventive e ideò la nuova Stenografia Universale, cui dava ora gli ultimi ritocchi. Genialmente derivata dagli elementi della scrittura comune, perseguitando così mirabilmente il fine sempre proposto di universalizzare l'uso della stenografia.

Scrittore e polemista brillante, fondatore e conduttore di una altissima scuola per corrispondenza di Roma, ideatore di nuovi metodi per l'insegnamento delle lingue, egli condusse una vita di geniale e indefesso lavoro; superando le non poche amarezze sofferte, nel conforto di una fiorente famiglia di ben dieci figliuoli.

Mercé italiane alla Grecia che potranno essere sdoganate

ATENE, 7. — Un decreto ministeriale specifica che le merci italiane caricate prima del 18 novembre e giunte in Grecia prima del 2 dicembre potranno essere sdoganate, in deroga alla applicazione delle sanzioni, fino alla data del 12 dicembre.

Sette morti in Croazia per il crollo di un pilone di un ponte

ZAGABRIA, 7. — Il pilone di un ponte sulla Merschnitz, in Croazia, è crollato seppellendo 7 operai. Non si ha alcuna speranza di poterli salvare.

GRONACA SPORTIVA

Un incontro Italia-Austria a Roma?

A causa delle nuove delibereazioni per il match con i campioni polacchi internazionali l'incontro Italia-Belgio, che si doveva giocare a Roma, il 17 maggio è stato sospeso nonostante le sollecitazioni belghe.

La F. I. G. C. intende sostituire tale partita con un incontro con qualche squadra di nazione che non abbia addebiato alle delibereazioni ginevrine. E' stata esaminata l'eventualità di un confronto con la nazionale tedesca, ma sembra sia stata scartata per ragioni che si ricollegano alle necessità organizzative del torneo olimpionico di Berlino. Di conseguenza pare più probabile che Roma venga designata a sede di una partita con la squadra nazionale austriaca che si svolgerà in epoca da destinarsi.

Per il carburante nazionale

Come verrà raggiunto il milione di ettari di alcool da miscelare con la benzina.

ROMA, 7. — I recenti aumenti del prezzo della benzina rendono sempre più attuale il problema relativo alla produzione di alcool ad uso carburante.

Il problema tempestivamente affrontato dal governo, ha dato luogo a varie sanzioni del Comitato Corporativo Centrale. Esso interessa lo Stato, i produttori, i consumatori e la sua soluzione fa parte di quelle esigenze di ordine nazionale sulle quali è fondata la potenza di difesa del nostro Paese.

Il progetto, approvato a Roma, stabilisce che entro quattro anni la produzione di alcool per carburante deve raggiungere la quantità necessaria per miscelare tutta la benzina adoperata come carburante nella proporzione, già attualmente usata: del venti per cento in volume di alcool, e 80 per cento di benzina. Il consumo dell'alcool, la cui importazione è di circa 5 milioni di quintali, verrà così drasticamente limitato.

La produzione di alcool sarà assicurata da un ampio impiego nel fabbisogno dell'alcool come carburante, permettendo alla produzione nazionale un più largo sviluppo e maggiori possibilità.

Le materie prime che possono essere usate per la distillazione, come è noto, sono varie e molteplici, ma la preferenza, trattandosi di una produzione urgente e su vasta scala, è stata data alla bietola come quella che appare economicamente più conveniente e può garantire un prodotto più costante. Si tratta di estendere la coltivazione alla bietola — che attualmente è di 85.000 ettari in coltivazione per zucchero in un comprensorio di oltre un milione di ettari — su altri 50.000 ettari, con il conseguente vantaggio dell'agricoltura italiana in genere: coltivatori, maestranze agricole ed industriali. Questa preferenza data alla bietola che costituisce la base dell'economia di innumerevoli aziende della media e bassa Val Padana e che fino ad ora è stata ragione e causa di miglioramento dei terreni, sviluppo ed impulso della produzione zootecnica, di messa in valore di vari comprensori di bonifica, di possibilità, infine, di vita e di lavoro di una notevole massa di maestranze agricole ed industriali, darà modo al sorgere di un'altra grande industria.

Attualmente vi sono 36.716 aziende in coltura della bietola, che producono con 85.000 giornate lavorative retribuite alle maestranze agricole: 1.540.000 giornate lavorative per braccianti assunti dagli zuccherifici; 1.950.000 giornate lavorative per operai addetti ai trasporti. Il che, tradotto in valore, rappresenta: 183 milioni di lire agli agricoltori; 95 milioni agli operai agricoli; 79 milioni agli operai dei trasporti; 70 milioni agli addetti all'industria; infine 70 milioni agli operai fini. E le 16 distillerie, da tempo esistenti, a complemento dell'industria zuccherifera, ben preparate e desiderose, come sono sempre state, potranno affrontare benissimo questo più vasto compito creando un'altra benemerita industria.

Per giungere rapidamente al limite prestabilito di un milione di ettari di alcool carburante, l'Associazione dei bieticoltori ha preesposto recentemente alla Corporazione alcune proposte secondo le quali, mettendosi in efficienza le distillerie sino dalla campagna 1935-36 ed integrando gli impianti già esistenti, si potrebbero produrre da 150.000 a 200.000 ettari di alcool. Il programma potrebbe non preeseguire nel 1935-36 seguente: ettari 400.000 nella campagna 1936-1937; 600.000 nel 1937-38; 800.000 nel 1938-39; un milione nel 1939-40. Stabilire per legge l'obbligo degli importatori di benzina di ritirare un quantitativo di alcool assoluto proporzionale al quantitativo di benzina importato o prodotto nel paese. La percentuale sarà aumentata in corrispondenza all'incremento della produzione di alcool carburante, fermo l'obbligo di miscelazione con la benzina nel rapporto fisso del 20 %. Infine affidare ad un ente unico il compito di acquistare dai produttori l'alcool per carburante a prezzi che siano in rapporto al costo del prodotto e varino a seconda della maturità prima di essere distribuiti. In tale modo agli importatori di benzina, i prezzi di vendita dovrebbero essere stabiliti, campagna per campagna, dal Ministero delle Corporazioni, sentita una commissione di esperti in cui fossero rappresentati tutti gli interessati. A questa proposta si è associata, con opportune considerazioni, anche la Confederazione dei lavoratori dell'industria e, da ultimo, dopo maturata l'idea, la corporazione delle bietole e dello zucchero approvando una mozione che respicchia il parere concorde delle varie categorie economiche interessate.

INFORMAZIONI MILITARI

Il labaro ai Reggimenti del Genio

ROMA, 7. pom. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che concede ai Reggimenti dell'Arma del Genio l'uso di un labaro, conforme a quello adottato per i reggimenti Bersaglieri. Nella parte inferiore del fregio centrale sarà apposta, con iscrizione a selettiva bandiera, la dicitura: "Reggimento Artiglieria". Il Corpo d'Armata in sostituzione del labaro.

Lo standard all'Artiglieria

La Gazzetta Ufficiale pubblica anche il decreto che concede ai Reggimenti dell'Arma di Artiglieria l'uso dello standard, conforme a quello adottato per i Reggimenti di Cavalleria.

L'attuale bandiera dell'Artiglieria è affidata all'8.º Reggimento Artiglieria. Il Corpo d'Armata in sostituzione dello standard.

Corriere Commerciale

In attesa di chiarificazione su mercato vini

Il mercato vinicolo attraversa un periodo che può definirsi d'attesa. In essa non sono da registrare variazioni notevoli di tendenza e di prezzi e l'attesa è rappresentata dal riserbo dei venditori fiduciosi in prezzi più remunerativi allorché le richieste andranno intensificandosi. E qualche indicio di miglioramento nella situazione generale sembra alle viste.

Frattanto più segnalarsi un vistoso interesse del commercio per la qualità di pregio sia da taglio che da consumo diretto.

Rimangono invece piuttosto trascurati e con tendenza incerta i prodotti di basso titolo alcolico e di qualità inferiore a cui l'andamento è ormai strettamente legato alle possibilità di distillazione.

In ogni modo vi è tendenza assai diffusa che una chiarificazione del mercato non possa tardare e che la presenza dei compratori sui mercati abbondantemente forniti di merci abbia ad intensificarsi.

Il mercato del formaggio

Per il mercato dei formaggi nel Cremonese, ad eccezione dell'emmentale, tutte le altre qualità dimostrano un po' di fiacchezza.

Andamento normale invece nel Bresciano. Prezzi stazionari o con lievi varianti. Sempre ricercata la merce giovane e particolarmente gli scarti. Prezzi fatti a Chiari: reggiano-bresciano maggenzo 1935 L. 5, sbrinz di 60 giorni L. 5,20, emmentale di 60 giorni L. 5,30, caciocavallo intero di 60 giorni L. 5,40, caciocavallo fresco di 60 giorni L. 5,40, franco casello.

L'andamento del mercato in provincia di Mantova è piuttosto attivo con tendenza al rialzo. Il formaggio grana dell'annata viene quotato a Revere a prezzi che oscillano da L. 5,50 a 5,70 al kg. Ormai però buona parte della produzione è stata venduta e rimane qualche cascina i cui detentori si mantengono sostenuti nei prezzi.

La produzione del burro va diminuendo in riferimento alla chiusura dei caseifici, ed oggi si può presumere una produzione del 50 per cento sulla produzione media.

Anche nel Parmense i caseifici stanno chiudendosi. Rari sono nella provincia quelli che continuano la lavorazione invernale. La situazione generale è buona. Gli stagionatori continuano ad assorbire con facilità il prodotto di quest'anno ed i prezzi segnano ancora leggere migliorie. Si sono raggiunti le 5,50-6 per le qualità scelte e per ritiro entro il dicembre corrente, i parmigiani vecchi (1934) e gli stravecchi (1933), invece si mantengono fiacchi e con pochissimi affari. Le loro quotazioni di troppo poco si differenziano da quella del formaggio nuovo. Infatti i primi raggiungono appena L. 6,20 e i secondi lire 6,30-6,40.

A fine novembre si è riscontrata sul mercato modenese una certa sostenezza nei prezzi con lievi aumenti per la produzione 1935, che in gran parte è stata venduta. Per partite all'ingrosso vendite dei produttori stagionatori con la solita regola dello scarto 64 e per ritiro e pagamento pronto, le quotazioni informative sono le seguenti: produzione 1933 lire 6,50 a 6,60; id. 1934 L. 6,20 a 6,30; id. 1935 L. 5,70 a 5,80.

Mercati granari

Reggio Emilia, 6. — Frumento tenero, fine, da L. 111 a 113; frumento duro, fine, da L. 107 a 109; grano duro nostrano 89; iacone 86; avena n. 2 da 88 a 90.

Cremona, 5. — Frumento fine nuovo da L. 110 a 112; id. di buona mercanzia da L. 108,50 a 109,50; grano duro nostrano da 81,50 a 82,50; id. tagliato da 80 a 82; avena nostrana da 84 a 100; segala nostrana da 96 a 100.

Franza, 5. — Grani calmi con pochi affari; offerti a L. 112-113 per magazzino del venditore. Grani calmi e pagati L. 82-83 al quintale.

Mantova, 5. — Frumento fino da lire 112 a 113; id. di buona mercanzia da 110 a 111; id. marc. da 108 a 109.

Grani invariati, risoni in aumento. Siena, 5. — Grani da macina fino (peso specifico 80-82 a et.) da L. 111 a 112; buono marc. (peso specifico 75-79) da 108 a 110; duri da macina da 120 a 128; avena nazione, da 83 a 87; segale da 90 a 95; orzo mondo da 150 a 155; vestito da 84 a 88; granturco razionale da 85 a 90.

Torino, 5. — Frumento Piemonte fine L. 112 a part. id. di buona mercanzia.

Grani: nostrale pignoletto da lire 80 a 83 part.; id. comune da 80 a 83 part.; id. altre provenienze da 80 a 83 part.; Valone da L. 135 a 136; Margelli da 161 a 161; Ostigialto da 135 a 137; camolino originario da 135 a 137; id. originario marc. da 128 a 132; mezza grana da 98 a 100; risina da 79 a 83; farinaccio puro di riso da 55 a 65; pula vergine di riso al 25 per cento di proteine da 35 a 40.

Mercato calmo. Vicenza, 5. — Frumento fino secco nuovo da L. 109 a 111; id. di buona marc. secco nuovo da 107 a 109; id. marc. secco nuovo da 106 a 108 al quintale.

Grani mercato fiacco. Grani prezzi nominali riferiti a franco vagone partenza per i vecchi, prezzi effettivi e per merce resa a Vicenza per gli scarti; riso mercato stazionario.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III

11-19: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchini (Torino); Don Giacomo Fino (Genova); P. Teodoro da Voltri (Trieste); P. Petrazzi (Firenze); Mons. Emanuele Maggi (Bologna); P. Candido B. M. Penco (P.); 20-55: Concorso di cultura musicale.

20-55: Concorso della Banda del R.R. Carabinieri.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

13-10: Concerto vocale del tenore Aurelio Pertile e del soprano Rosetta Pampaloni.

17: Trasmissione dall'Augusto. Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

20-40: Celebrazione del bimillenario Orizzonte. Esecuzione del "Carmen Saculare" del m.o. Carlo Jacchini.

PALESTRA

12: Messa cantata dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali di Palermo, per la festa dell'Immacolata Concezione.

13-14: Musica varia.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 11 (m. 1934): Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

LA RADIO DI DOMANI

MILANO -

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

A. C. I.

Comunicato della Giunta Diocesana

1. Preghiamo i M. RR. Parroci e Vicari di mandarci le loro proposte di nomina a Presidenti delle Associazioni Parrocchiali di A. C. entro il 15 corr. Abbiamo mandato a questo scopo una circolare a tutti i RR. Sacerdoti in cura d'anima.

2. I Presidenti dei Consigli Parrocchiali verrà inviata entro la settimana una circolare con un questionario al quale si prega di voler rispondere entro il 31 dicembre corr.

Il Segretario generale

La festa di S. Lucia V. M. al SS. Redentore

Venerdì prossimo, 13 corr., si celebrerà solennemente nella Parrocchia del SS. Redentore in Udine, la tradizionale Festa di S. Lucia V. M.

Nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì corr., si terrà, alla sera, alle ore 17 (5) un Triduo di Predicazione, in preparazione alla Festa. Il giorno 13, Festa di S. Lucia, dalle ore 5,30 alle ore 11, saranno celebrate SS. Messe: ogni mezza ora. Alle ore 11,55 sarà la S. Messa solenne, cantata da Mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale.

Alla sera, ore 17 (5), Vespri, Panegirico, Benedizione col SS. Sacramento e bacio della S. Reliquia.

Istituto magistrale arcivescovile parificato

La premiazione

Ieri, nel pomeriggio, in forma solenne e con carattere strettamente familiare, nell'Istituto Magistrale Arcivescovile parificato, ha avuto luogo la premiazione delle alunne per l'anno scolastico 1934-1935.

Furono invitate solo le famiglie delle alunne, che con le alunne stesse ed il corpo insegnante facevano corona a S. E. Mons. Arcivescovo.

Dopo brevi parole del Preside Mons. dott. Margherit, che spiegò i motivi per cui quest'anno si volle dare un carattere di tanta semplicità alla cerimonia, fu tenuto il discorso ufficiale dalla signora prof. A. Rossi. Essa parlò del momento attuale, illustrando i diritti dell'Italia all'espansione e il dovere che incombe a tutti i cittadini di cooperare alla vittoria della giustizia del diritto.

Seguì la premiazione. Furono premiate le cantanti e le quattro voci, eseguiti dalle alunne, sotto la direzione del sac. prof. Pignati.

Chiuso con opportune ed elevate parole S. E. Mons. Arcivescovo, che incitò alle alunne lo spirito di sacrificio, nel compimento del proprio dovere, per essere degne del momento storico che attraversiamo.

Ecco l'elenco delle alunne premiate:

Prima A Inferiore — Premio di I. grado: Deciani Maria Sofia; De Giovanni Liliana; Del Fabro Diana; Mazzucchelli Fanny.

Prima B Inferiore — Premio di I. grado: Negri Maria Teresa; Pellegri Luigiina; Tossolini Maria.

Allestato di I. grado: Bernardi Elio; Fontanari Assunta; Quondolo Franca.

Prima C Inferiore — Premio di I. grado: Tonchi Pierina; Zini Carme.

Allestato di I. grado: Del Negro Maria; De Stefano Maria; Martin Albertina.

Seconda A Inferiore — Premio di I. grado: Butt Ada.

Allestato di I. grado: Franceschini Fernanda.

Seconda B Inferiore — Premio di I. grado: Palmerini Lina; Zanetti Laura.

Allestato di I. grado: Cargnelli Luciana; Gasparini Albertina; Versano Maria.

Prima A Superiore — Premio di I. grado: Albertini Emma; Mattiussi Antonietta; Serini Giuliana.

Allestato di I. grado: Forabitti Lorenza; Fumanelli Nora.

Prima B Superiore — Premio di I. grado: Onzaro Carmen.

Allestato di I. grado: Bonafini Felice; D'Angelo Vienda.

Seconda A Superiore — Premio di I. grado: Barina Giuliana; Biasotti Luigina; Ottero Amalia; Ottolani Laura; Valoppi Anna Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda B Superiore — Premio di I. grado: Geronzi Anna; Tondolo Lidearda.

Allestato di I. grado: De Cecco Romana; Querini Lina.

Prima A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda B Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Prima A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda B Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Prima A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda B Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Prima A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Seconda A Superiore — Premio di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Allestato di I. grado: Bertoni Tino; Biondi Maria; Biondi Maria; Biondi Maria.

Il saluto del Prefetto e del Federale

all'on. Barnaba partente per l'A. O.

S. E. il Prefetto e il Segretario Federale hanno inviato il seguente telegramma:

« Medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba - Udine - Il Friuli fedelissimo ed eroico, compatto più che mai agli ordini del Duce, salute con profondo orgoglio uno dei migliori suoi figli che col più alto segno del valore e con inalterata ardorosa amor patrio parte volontario per l'Africa Orientale. Prefetto Testa - Federale Funari ».

La Rendita cinque per cento

A tutto ieri alla Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia (12) affluite sottoscrizioni per la nuova Rendita 5 per cento, per oltre 105 milioni.

La giornata del Balilla

Oggi domenica sarà commemorato l'anniversario del gesto eroico di Balilla, col seguente programma: Ore 8,30: riunione delle organizzazioni giovanili presso ogni sezione.

Ore 9, S. Messa per gli organizzati.

Ore 10, gli organizzati che parteciperanno al rancio presso i vari Corpi, e quelli in borghese, si troveranno al Cinema «Impero» dove verrà proiettata una pellicola. Un oratore commemorerà il gesto eroico del Balilla genovese.

Ore 10,30, gli organizzati (esclusi quelli di cui sopra), dovranno trovarsi al teatro «Puccini» per assistere alla cerimonia commemorativa ed alla distribuzione di attestati di croce al merito e di medaglie.

Nel pomeriggio presso la Casa del Balilla avranno luogo alle ore 14 la finale di palla-canestro e alle ore 15,30 il concorso corale rionale.

Ufficio notizie

per le famiglie dei militari richiamati

Da alcuni giorni l'Ufficio notizie per le famiglie dei militari richiamati alle armi, ha incominciato a funzionare regolarmente presso l'Ufficio municipale.

Parecchi che hanno i loro congiunti in Libia, si sono già rivolti a questa Sezione per avere notizie, che, col tramite dell'Ufficio Centrale di Roma, verranno poi trasmesse alla sede di linea e subito comunicate alle famiglie.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

Società reduci d'Africa

Il Commissario reggente comunica: Consta che molti reduci, residenti in Udine e provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione alla nuova società che si sta costituendo, invitando a ritirarsi, avvertendo che le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse col 31 corr.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 7 Dicembre 1935

NATI 4

MORTI 4

MATRIMONI 4

Iliterario di S. E. Mons. Arcivescovo

Martedì 10 dicembre: visita Pastorale a Pradamano.

Mercoledì 11: V. P. a Luviana.

Venerdì 13: V. P. a Cernegono.

Sabato 14: V. P. a Terenzano.

Nuova Chiesa Arcipretale

La Chiesa di Osooppo, in data 14 novembre 1935, in seguito anche a rinuncia del capitamiglio, è stata eretta in Chiesa Arcipretale.

Chiusura dei negozi

per irregolarità circa i prezzi

Il Podestà ha ordinato la temporanea chiusura dei seguenti negozi: Fornis Rosa, negozio di pane ed affini in via Battorio; sospensione di giorni 3 perché poneva in vendita farina di frumento tipo 0 a L. 1,70 anziché a L. 1,55.

Bacchetti Maria, negozio di pane in via Prachiuso; giorni 5 di sospensione perché poneva in vendita pane da duecentocinquanta grammi a L. 1,70 anziché a L. 1,50.

Lucia della Nera, negozio di pane ed affini in via Treppo; giorni 3 di sospensione perché poneva in vendita pasta comune extra a L. 2,30 anziché a L. 2,25 al Kg. e inoltre adottava il prezzo del pane cotto anche per gli schiatti.

Antonio Maruzzi, macelleria in via Gemonia; giorni 3 di sospensione per non aver applicato i cartelli del prezzo su diverse qualità di frattaglie di lingue ecc.

Maria Zucchi con negozio di frutta e verdura in via Manica; giorni due di sospensione per avere posto in vendita patate a L. 0,65 anziché a L. 0,60 al Kg.

Il nuovo listino dei prezzi

L'Unione Fascista dei Commercialisti comunica che a datare da domani entrerà in vigore un nuovo listino prezzi per i generi alimentari, carne e pane. I listini sono a disposizione degli interessati, che potranno ritirarli presso gli uffici dell'Unione in Piazza del Duomo N. 1.

Sul lavoro

Il manovale Ugo Miani di Luigi di anni 25 dimorante a Udine, in Piazza d'Armi, mentre lavorava, riportò alla mano sinistra una ferita da punta prodotta da un chiodo. E' stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Il manovale Elio Tedeschi di Giuseppe, di anni 30, da Pradamano, trasportando materiale edile con un montacarichi ha riportato al pollice destro una ferita da punta guaribile in 7 giorni.

Meroati della settimana

Lunedì 9: Arigna, Azzano X. Nims, Palmanova, Tolmezzo, Tolmino; martedì 10: Ajussina, Faenza, Grattis; mercoledì 11: Casarsa, Montebelluna; giovedì 12: Fialbano, Gorizia, Salice; venerdì 13: Arta, S. Lucia di Tolmino, Venzonze; sabato 14: Clivale, Pordenone.

Trattoria Comunale

Oggi domenica. — Mattina: Pasta al sugo - Riso e salsiccia - Scallope al marsala - Contorni. — Sera: chiusa.

Farmacie di turno

Oggi domenica e per tutta la settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie cittadine: Filippuzzi, via del Monte; Francescuzzi, via Prachiuso; Manganozzi, via Poscolle; Viviani, via De Rubels.

Brevi di cronaca

Per tentato furto
E' spari l'abitato, è stato denunciato il poliziotto Giuseppe Cudicio di anni 25 il quale l'altra notte in via S. Rocco stava penetrando in una baracca ove era molto pollame e sorpreso dal proprietario Giacomo Furlani, che gli aveva dato un colpo di manico di scopa, aveva risposto con due colpi di rivoltella per intimorirlo.

Una denuncia

Antonio Fantuzzi con negozio in viale Principe Umberto è stato denunciato perché poneva in vendita olio d'oliva mescolato con olio di semi.

Per furto di piombo

Oltre due quintali di rottami, in danno della Tramvia Udine-San Daniele, sono stati denunciati i giovani Ferruccio Iseppi, Salvatore Abate e Attilio Barobello.

Della bicicletta

Sono stati derubati: Silvio Gazzetti, via Chianetti; Lorenzo Merlini, Enrica Secco, Giovanni Franzolini e Luigi Chianetti.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE

LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

Telefono 24

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 2: alle ore otto 1: massima nel pomeriggio 8. Pressione atmosferica 750. Umidità relativa dell'aria 83. Cielo Serenissimo.

DALLA PROVINCIA

SACILE

Gara di calcio
Oggi sul campo sportivo di Viale Trento si svolgerà una gara di calcio tra la «Passona» di Udine, vincitrice della Coppa Gibe e la squadra dell'O. N. D. Sacilese. L'interessante competizione sportiva inizierà alle 14,30.

Farmacia di turno

Oggi sarà di servizio la farmacia «Busotti» di via Roma condotta dal dottor Mattiello.

In Duomo

Questa mattina alle 8 nel nostro Duomo si celebrerà una S. Messa per gli operai dell'Azienda R. Laccini. Gli stessi faranno celebrare venerdì 13, corrente una officina per i soldati e gli operai morti in terra d'Africa.

NIMIS

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

Festa al Santuario

Oggi, domenica festa dell'Immacolata Concezione, al Santuario della Madonna delle Piane sarà inaugurato il quadro raffigurante la Natività, dipinto sul soffitto dal pittore Giacomo Monari.

mo Monari. Per l'occasione, vi sarà

Messa cantata, funzioni e

Incerte prospettive di pace prese in esame da Hoare e Laval

LONDRA, 7 nov. — L'agenzia Reuters apprende che le prospettive di pace che saranno oggetto del colloquio odierno fra Laval e Hoare sono considerate a Londra come comportanti una grande speranza.

Si apprende a Londra che nessun piano definito è stato preparato e, per quanto si sappia, non vi è stato finora, alcun indizio che Roma sia disposta a parlare di pace.

Induzioni parigine

PARIGI, 7 nov. — Preceduto dal sottosegretario permanente al "Foreign Office", Sir Vansittart, è giunto oggi per via aerea il Ministro degli Esteri britannico, Sir Samuel Hoare.

La Francia attende con vivo interesse i preannunciati colloqui di oggi fra Laval e il Ministro inglese.

A proposito delle conversazioni odierne, l'informante del Petit Journal scrive:

«Laval e Hoare esamineranno insieme il lavoro degli esperti franco-britannici e cercheranno di mettersi d'accordo su di esso. Si cercherà di elaborare un progetto tecnico preciso che possa servire da base ad un regolamento amichevole del conflitto. Né si crede, del resto, che questi piani possano essere presentati e accettati sia a Roma, sia a Ginevra, sia ad Addis Abeba. Si prova, piuttosto — conclude l'informante — di avere la possibilità di evitare su di esso allo scopo di evitare ogni malinteso, ogni divergenza, mentre la Francia e la Gran Bretagna farebbero un grande sforzo per l'Italia. Roma, che ha sempre dichiarato di non potere accettare, in linea di massima, i negoziati finché in questi non si riconoscano i suoi diritti all'espansione, sarebbe invitata alla possibilità di un esame dell'accordo».

Alcuni giornali, come l'«Excelsior», non nascondono che nonostante le affermazioni pacifiste provenienti da Londra, la situazione resta torbida e piena di pericoli.

A Washington si parla di un attenuarsi della tensione mediterranea

WASHINGTON, 7 nov. — Alcuni telegrammi da Londra ravvivano nel fatto che Hoare abbia menzionato nel suo discorso al Giappone, un attenuarsi della tensione mediterranea, poiché finora il Governo britannico non si era espresso in merito alla questione cinese, essendo troppo preso da quella etiopica.

Schuschnigg andrà a Praga

per incontrarsi col Capo del Governo cecoslovacco

VIENNA, 7 nov. — Il Cancelliere Schuschnigg, invitato dal Circolo degli industriali, si recerà il 16 corrente a Praga dove terrà una conferenza sulla possibilità di organizzazione economica del bacino danubiano. Si ritiene che nella circostanza il Cancelliere si incontrerà col Presidente del Consiglio cecoslovacco Holáza, e col Ministro Benes.

L'on. Motta riferisce al Consiglio Federale sulla riunione del Comitato del 18

BERNA, 7 nov. — L'on. Motta, in seno al Consiglio federale ha riferito in merito alla situazione internazionale e segnatamente in merito alla riunione che il 12 corrente dovrà tenere il Comitato del 18.

Il capo del Dipartimento federale dell'economia, Obrescht, poi, ha fatto un ampio rapporto sull'accordo economico con l'Italia firmato a Roma, e che, in attesa della ratifica dei due Paesi, è già entrato in vigore mediante uno scambio di note fra il ministro degli Esteri d'Italia e la Legazione elvetica a Roma. Il Consiglio federale ha approvato questa convenzione che sarà resa pubblica nei prossimi giorni.

Gli acquisti italiani negli Stati Uniti nel mese di ottobre

WASHINGTON, 7 nov. — Le statistiche mensili del commercio estero, comunicate alla stampa dal Dipartimento di Stato del Commercio, dimostrano che il totale dell'ordine americano all'Italia nell'ottobre scorso registra un aumento del solo 5 per cento nei confronti dell'ottobre 1934. Infatti mentre l'Italia ha importato dagli Stati Uniti nell'ottobre del 1934 per dollari 6.225.917, le importazioni dell'ottobre 1935 ammontano a dollari 6.529.355.

IN GRECIA

La voce della nomina del Ministro degli Esteri si deve invece riferire alla sostituzione dell'attuale segretario generale, Papas, con l'ex ministro a Roma, Mavroudis, che sarà chiamato in servizio attivo. Mavroudis era ministro di Grecia a Roma all'epoca della firma del trattato italo-greco.

Nuovi progressi verso la normalizzazione

ATENE, 7 nov. — La voce della nomina del Ministro degli Esteri si deve invece riferire alla sostituzione dell'attuale segretario generale, Papas, con l'ex ministro a Roma, Mavroudis, che sarà chiamato in servizio attivo. Mavroudis era ministro di Grecia a Roma all'epoca della firma del trattato italo-greco.

Chi dà e chi riceve

Vi sono tanti indizi statistici che possono misurare l'efficienza della vita cattolica di un popolo: primi, i dati della pietà religiosa, e quindi della organizzazione, della cultura, della carità ecc. Ma un segno indubbio del vigore spirituale, della chiarezza mentale, della sincerità cattolica di un paese è anche quello della stampa.

Che cosa significa il quotidiano cattolico anzitutto con la sua assistenza? Che vi sono forze cattoliche: individui e istituzioni. Secondo: che queste forze sono assai di idee, di direttive, di impulsi schiettamente religiosi; infine che le energie buone si cercano, vogliono sentirsi unite, operare in armonia.

Che cosa dimostra «l'efficienza» della stampa nostra? Che le coscienze veramente e fattivamente cristiane sono numerose; che la cultura è vigorosa; che vi sono capi e vi sono masse operanti nell'apostolato.

Ecco perché bisogna porre il problema del quotidiano nel suo quadro completo: esso è l'espressione di una vita e ne è nello stesso tempo la causa determinante. C'è un vero scambio: chi dà riceve e chi riceve dà.

Continuano le trattative fra Nankino e Tokio

Chang Kay Shek nuovo Primo Ministro

PEKINO, 7 nov. — Le trattative fra i giapponesi e gli emissari del Governo di Nankino proseguono in maniera pacifica, nonostante la condotta misteriosa di Sung Che Yuan, che è partito l'altro giorno improvvisamente da Pechino.

Riorganizzazione delle truppe giapponesi nella Cina settentrionale

TOKIO, 7 nov. — Il colonnello Kita, capo della sezione cinese del Stato Maggiore giapponese, si è imbarcato a Kobe per Dayren. Il colonnello è stato incaricato di riorganizzare le guardie giapponesi del Nord della Cina, che inoltre assumerà le funzioni di ufficiale di collegamento fra le autorità militari della Cina settentrionale ed il Ministero della Guerra a Tokio.

Chang Kay Shek assume a Nankino il comando degli affari militari

SCIANGAI, 7 nov. — Si annuncia da Nankino che il Maresciallo Chang Kay Shek assumerà la presidenza del Yuan esecutivo, ne terrà insieme con la presidenza della commissione per gli affari militari. Il generale Chuan Ching, governatore dell'Hopei, sostituirà Wang Chin Woy come ministro degli Esteri.

Le laboriose trattative a Praga per la successione del Presidente Masaryk

PRAGA, 7 nov. — Le trattative tra i capi partiti si protraggono ancora sul tema della successione di Masaryk e dei conseguenti mutamenti del Gabinetto. Le trattative col partito popolare slovacco, oggi all'opposizione, sembrano terminate e si ritiene che per la prossima settimana l'intera situazione sarà chiarita.

La Conferenza navale

L'arrivo dei delegati italiani e francesi

LONDRA, 7 nov. — La Delegazione italiana alla Conferenza navale, come pure i consiglieri e gli esperti della Delegazione francese, sono già giunti.

Un comizio di studenti al Cairo per l'indipendenza egiziana

CAIRO, 7 nov. — Ha avuto luogo un comizio di studenti durante il quale è stato rivolto agli egiziani l'invito di proseguire la lotta per l'indipendenza della Patria e di boicottare le merci inglesi.

Studenti nazionalisti assolti al Cairo

CAIRO, 7 nov. — Gli studenti nazionalisti arrestati durante i recenti tumulti e processati per direttissima sono stati assolti e fatti scarcerare dal Giudice del tribunale correzionale.

Una donna e 80 complici processati per spionaggio in Cecoslovacchia

PRAGA, 7 nov. — È terminato il processo per spionaggio contro Anna Dienel di Cheb in Cecoslovacchia e contro 80 complici. La Dienel è stata condannata a 15 anni di reclusione e gli altri a pene variabili da sei mesi a 9 anni.

Quattro operai feriti nell'esplosione di una fabbrica di cellulosa

HAGEN, 7 nov. — Stannane è avvenuta un'esplosione in una fabbrica di cellulosa presso Isertshofen. Una caldiera di cellulosa è saltata improvvisamente. I teti di questa parte della fabbrica sono stati asportati e gli impianti distrutti. Quattro operai sono stati sepolti sotto le macerie dei muri crollati. Tre di essi sono stati tratti cadaveri ed il quarto giace ancora sotto le macerie. Un operaio è rimasto ferito gravemente alla testa.

Chi dà e chi riceve

Vi sono tanti indizi statistici che possono misurare l'efficienza della vita cattolica di un popolo: primi, i dati della pietà religiosa, e quindi della organizzazione, della cultura, della carità ecc. Ma un segno indubbio del vigore spirituale, della chiarezza mentale, della sincerità cattolica di un paese è anche quello della stampa.

Che cosa significa il quotidiano cattolico anzitutto con la sua assistenza? Che vi sono forze cattoliche: individui e istituzioni. Secondo: che queste forze sono assai di idee, di direttive, di impulsi schiettamente religiosi; infine che le energie buone si cercano, vogliono sentirsi unite, operare in armonia.

Che cosa dimostra «l'efficienza» della stampa nostra? Che le coscienze veramente e fattivamente cristiane sono numerose; che la cultura è vigorosa; che vi sono capi e vi sono masse operanti nell'apostolato.

Ecco perché bisogna porre il problema del quotidiano nel suo quadro completo: esso è l'espressione di una vita e ne è nello stesso tempo la causa determinante. C'è un vero scambio: chi dà riceve e chi riceve dà.

Clero e Azione Cattolica sul fronte patriottico della resistenza

ROMA, 7 nov. — La raccolta di oro per la Patria, che continua ininterrotta, in tutta Italia, ha raggiunto a Roma fino a ieri i 4 quintali più 25 chili d'argento, 230 di rame e 72 mila grammi di ferro. Continuano le offerte di medaglie da parte di ex combattenti e di Associazioni e di offerte da parte di stranieri.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La Camera di Commercio italo-palarese contro l'allargamento delle sanzioni

VARSAVIA, 7 nov. — Il consiglio della Camera di commercio italo-palarese ha tenuto una riunione durante la quale, dopo aver preso in esame la situazione internazionale dinanzi al prospetto allargamento delle sanzioni economiche contro l'Italia, tenendo presente che il compito fondamentale della istituzione è di mantenere e di sviluppare i legami economici tra i due Paesi, ha votato una deliberazione di protesta che si conclude con un appello agli organi competenti perché vogliano profondamente esaminare tutta la situazione prima di addossare ad una decisione che potrà lasciare tracce tali da pregiudicare per lunghi anni i futuri scambi italo-palarese.

La convenzione di "clearing" con l'Italia

BERNA, 7 nov. — Il Consiglio federale ha approvato la convenzione di clearing con l'Italia conclusa a Roma, (Stef.).

Una zingara morta assiderata

ALESSANDRIA, 7 nov. — Per ripararsi dai rigori del freddo, una zingara non ancora identificata dall'apparente età di 45 anni, si era rifugiata nella stalla della cascina Cavallotta, a Pinetta Marengo (Alessandria) ove questa mattina è stata rinvenuta cadavere per assideramento.

Il Duca di Spoleto sul "Pantera", al comando di una flottiglia di unità sottili

ROMA, 7 nov. — Il «Foglio d'Ordini della Regia Marina» recò che S. A. R. il Capitano di Vascello Amonio di Savoia, Duca di Spoleto, è destinato ad imbarcarsi sul R. esploratore «Pantera» quale comandante di detta nave e della flottiglia di unità sottili alle dipendenze del comando della Divisione navale dell'Africa Orientale.

L'ammiraglio Tur comandante della divisione navale nell'A.O.

ROMA, 7 nov. — Con Regio decreto in corso l'ammiraglio di divisione Vittorio Tur è nominato comandante della divisione navale dell'Africa orientale a decorrere dal 5 dicembre 1935 in sostituzione dell'ammiraglio di divisione Guido Vannutelli che con pari data cessa da tale comando passando a disposizione del Ministero. L'ammiraglio Tur ha alzato la sua insegna sul R. incrociatore «Bari».

Gli ospedali di Mogadiscio sono vuoti

MOGADISCIO, 7 nov. — I corrispondenti esteri rilevano che le truppe italiane sono immuni dai pericoli tropicali. Gli ospedali a Mogadiscio sono completamente vuoti. I medici italiani prevenivano con opportune cure la malaria, specie nelle regioni del Giuba e dell'Uebi Scebeli.

Importante convegno di Federali indetto a Napoli da Starace

ROMA, 7 nov. — Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni N. 505 in data di ieri comunica che Martedì 10 dicembre XIV., alle ore 16,30 nella sede della Federazione dei fasci di combattimento di Napoli, terrà rapporto ai segretari federali di Agrigento, Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Enna, Firenze, Foggia, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Perugia, Pesaro, Pescara, Pisa, Pistoia, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Taranto, Terni, Trapani, Viterbo, Zara.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

Il Duca di Spoleto sul "Pantera", al comando di una flottiglia di unità sottili

ROMA, 7 nov. — Il «Foglio d'Ordini della Regia Marina» recò che S. A. R. il Capitano di Vascello Amonio di Savoia, Duca di Spoleto, è destinato ad imbarcarsi sul R. esploratore «Pantera» quale comandante di detta nave e della flottiglia di unità sottili alle dipendenze del comando della Divisione navale dell'Africa Orientale.

L'ammiraglio Tur comandante della divisione navale nell'A.O.

ROMA, 7 nov. — Con Regio decreto in corso l'ammiraglio di divisione Vittorio Tur è nominato comandante della divisione navale dell'Africa orientale a decorrere dal 5 dicembre 1935 in sostituzione dell'ammiraglio di divisione Guido Vannutelli che con pari data cessa da tale comando passando a disposizione del Ministero. L'ammiraglio Tur ha alzato la sua insegna sul R. incrociatore «Bari».

Gli ospedali di Mogadiscio sono vuoti

MOGADISCIO, 7 nov. — I corrispondenti esteri rilevano che le truppe italiane sono immuni dai pericoli tropicali. Gli ospedali a Mogadiscio sono completamente vuoti. I medici italiani prevenivano con opportune cure la malaria, specie nelle regioni del Giuba e dell'Uebi Scebeli.

Importante convegno di Federali indetto a Napoli da Starace

ROMA, 7 nov. — Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni N. 505 in data di ieri comunica che Martedì 10 dicembre XIV., alle ore 16,30 nella sede della Federazione dei fasci di combattimento di Napoli, terrà rapporto ai segretari federali di Agrigento, Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Enna, Firenze, Foggia, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Perugia, Pesaro, Pescara, Pisa, Pistoia, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Taranto, Terni, Trapani, Viterbo, Zara.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

La rilevante offerta d'oro e la benefica iniziativa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 7 nov. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al segretario federale di Napoli una rilevante offerta di oro fino in vergine, che ricomprende la fusione di loro oggetti personali. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale organizzata con tanto slancio e vigore dal fascio napoletano si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che verranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

50 aeroplani nipponici a Tien Ts'in

Le dimissioni del gen. Sung Shen Yuan

TIENTSIN, 7 nov. — Si apprende che più di 50 aeroplani giapponesi stanno per arrivare a Tien Ts'in. La notizia ha causato una viva inquietudine negli ambienti governativi di Nanchino.

La dilazione delle elezioni legislative nel Belgio

BRUXELLES, 7 nov. — In conformità alle decisioni prese lo scorso mese di settembre dal Governo belga, il Ministro degli Interni, Bus de Warffelle, ha inoltrato alla Camera un progetto di legge per fissare alla data dell'11 ottobre 1936 le elezioni legislative che erano state precedentemente annunciate per il prossimo mese di maggio. Nella esposizione dei motivi che ispirano il progetto, il Ministro chiarisce che l'aggiornamento delle elezioni non potrà sollevare obiezioni di carattere costituzionale poiché il numero delle sessioni ordinarie della presente legislatura non saranno inferiori a quattro e le Camere potranno riunirsi dopo le elezioni, nel secondo semestre di novembre, come è previsto dalla Costituzione.

La dilazione delle elezioni legislative nel Belgio

BRUXELLES, 7 nov. — In conformità alle decisioni prese lo scorso mese di settembre dal Governo belga, il Ministro degli Interni, Bus de Warffelle, ha inoltrato alla Camera un progetto di legge per fissare alla data dell'11 ottobre 1936 le elezioni legislative che erano state precedentemente annunciate per il prossimo mese di maggio. Nella esposizione dei motivi che ispirano il progetto, il Ministro chiarisce che l'aggiornamento delle elezioni non potrà sollevare obiezioni di carattere costituzionale poiché il numero delle sessioni ordinarie della presente legislatura non saranno inferiori a quattro e le Camere potranno riunirsi dopo le elezioni, nel secondo semestre di novembre, come è previsto dalla Costituzione.

La dilazione delle elezioni legislative nel Belgio

BRUXELLES, 7 nov. — In conformità alle decisioni prese lo scorso mese di settembre dal Governo belga, il Ministro degli Interni, Bus de Warffelle, ha inoltrato alla Camera un progetto di legge per fissare alla data dell'11 ottobre 1936 le elezioni legislative che erano state precedentemente annunciate per il prossimo mese di maggio. Nella